

## IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15.4.2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18.5.2021, in vigore dal 17.6.2021;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 77 dell’8.2.2024;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” ed in particolare l’art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Visto l’art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall’art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: “Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all’età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l’ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età”;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell’11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario, ed in particolare l’art. 24 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow”, emanato con D.R. n. 112 del 28.2.2024;
- Visto il Bilancio unico di previsione anno 2024 e triennio 2024-2026 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 20.12.2023;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 30.05.2023 con la quale viene stabilito a n. 8 il tetto massimo di Research Fellow di cui l’Ateneo può avvalersi nell’anno 2023;
- Vista la nota prot. n. 21182 del 19.07.2023 con la quale il prof. Pavel Uspenskiy, Research Fellow dell’Ateneo, comunica di voler rinunciare al contratto a decorrere dal 1° agosto 2023;
- Considerato che, a seguito della rinuncia del prof. Pavel Uspenskiy, sono ad oggi complessivamente 7 i Research Fellow dell’Ateneo;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 7.02.2024 con la quale è stata approvata, all’unanimità e seduta stante, la proposta di attivazione delle procedure per la chiamata di n. 1 Research Fellow per il programma di ricerca “Tradurre il queer: teorie, pratiche, testi” per il SSD L-LIN/12 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile;

- Considerato che ai sensi dell’art. 15 del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e Research Fellow”, così come modificato con delibera di cui al punto 9b) della seduta odierna, il Senato Accademico ha definito i criteri e la metodologia di valutazione per la procedura di valutazione per la chiamata del Research Fellow nella seduta del 26 febbraio 2024;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 26.02.2024 con la quale viene stabilito a n. 10 il tetto massimo di Research Fellow di cui l’Ateneo può avvalersi nell’anno 2024 o di n. 12 se la spesa per l’attivazione di 2 contratti è a totale carico di fondi esterni all’Ateneo;
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 26.2.2024 in merito all’approvazione della proposta di attivazione delle procedure per la chiamata di n. 1 Research Fellow per il programma di ricerca “Tradurre il queer: teorie, pratiche, testi” per il SSD L-LIN/12 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile, e della relativa spesa;
- Viste le note prot. n. 12205 del 15.4.2024 e prot. n. 12207 del 15.4.2024 con cui la Direttrice del Centro CLASS propone i requisiti di ammissione alla selezione, la data e la modalità di svolgimento del colloquio;
- Vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 17.4.2024 in merito all’approvazione dei criteri di ammissione;
- Accertata la disponibilità dei fondi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.2.2024;

## DECRETA

### *Art. 1 - Oggetto del bando*

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli, pubblicazioni e colloquio per il reclutamento di n. 1 Research Fellow per il programma di ricerca “Tradurre il queer: teorie, pratiche, testi” per il SSD L-LIN/12 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile.

#### Titolo del programma di ricerca

“Tradurre il queer: teorie, pratiche, testi”.

#### Descrizione del progetto

La riflessione sul rapporto fra traduzione, identità e sessualità ha preso avvio alla fine degli anni Ottanta nell’ambito dei Women’s Studies e della scuola canadese di traduzione. Tra le sue finalità: sovversione del discorso patriarcale e ridefinizione del rapporto tra l’identità di genere del traduttore, la scelta dei testi da tradurre e le strategie adottate; rovesciamento degli stereotipi misogini nelle traduzioni, e valorizzazione del ruolo svolto dalle donne nella storia della traduzione e nelle pratiche traduttive. Contestualmente, gli studi LGBT hanno portato allo sviluppo di un filone di studi sulla traduzione e alla linguistica ‘lavanda’, in cui l’enfasi è posta sulla visibilità politica, testuale e narrativa dei soggetti LGBT. Con l’avvento delle teorie queer all’inizio degli anni Novanta, poi, si assiste al passaggio da una nozione essenzialista di identità a una concettualizzazione più fluida delle identità e delle sessualità. Si tratta di una svolta epistemica che negli ultimi anni ha avuto un forte impatto anche sugli studi sulla traduzione. Gli strumenti forniti dalla teoria queer alla traduttologia hanno apportato un arricchimento metodologico e un ampliamento degli orizzonti di studio, producendo nuovi approcci all’analisi della formazione, del trasferimento, della rielaborazione di gerarchie e saperi.

In questo nascente filone transdisciplinare di studi si inserisce l'attività del/la Research Fellow, mirata ad individuare ed analizzare la letteratura critica esistente in merito agli studi sulla traduzione in relazione con le teorie queer contemporanee elaborate in ambito angloamericano. Contestualmente, la ricerca ha lo scopo di disaminare l'impatto delle teorie e pratiche queer anglofone negli studi sulla traduzione e interpretazione sia in ambito internazionale che nel contesto italiano. A tal fine, il/la Research Fellow esaminerà il corpus di testi letterari e saggistici tradotti verso l'italiano dall'inglese e verso l'inglese dall'italiano, con l'intento precipuo di investigare le strategie testuali utilizzate e il loro impatto sui discorsi culturali e transdisciplinari nei contesti di arrivo, e disaminando le dinamiche di potere che si celano dietro il processo traduttivo.

#### Research Fellow: finalità e attività specifiche

Compito del/della Research Fellow sarà quello di investigare le traduzioni di testi letterari e saggistici queer tradotti dalla lingua inglese alla lingua italiana (e viceversa) a partire dagli anni Ottanta, incluse le ritraduzioni, avviando una riflessione interculturale più ampia sulle strategie stilistiche e traduttive utilizzate, il loro impatto sui discorsi culturali dei contesti di arrivo e il loro crescente impatto sulle stesse teorie e pratiche traduttive nei vari ambiti di utilizzo. Sarà inoltre opportuna una ricognizione e individuazione dei vuoti o lacune traduttive (ad esempio di testi sulla transessualità) e una comprensione delle dinamiche ad esse sottese. L'impegno didattico consisterà nello svolgimento di un corso sulle teorie queer e la traduzione per le studentesse e gli studenti dell'Università per Stranieri di Siena, in seminari specialistici nei corsi di lingua e traduzione inglese e di lingua inglese ed inclusione; incontri di formazione per studentesse e studenti e docenti delle scuole secondarie; sviluppo di attività di terza missione dedicati alla diffusione dei risultati di ricerca e anche all'analisi dell'impatto delle traduzioni oggetto di ricerca nel tessuto socioculturale.

#### Attività da affidare al Research Fellow e obiettivi da raggiungere:

Tenere un corso sulla traduzione del queer a scelta libera per le studentesse e gli studenti dei corsi di studio triennali e magistrali dell'Università per Stranieri di Siena, specialmente in relazione al nascente corso di studi di Plurilinguismo, Traduzione e Interpretazione (L11); collaborazione ad attività accademiche legate agli studi di genere e sessualità dell'Ateneo (come ad esempio il GenderLab e altre iniziative legate a giornate importanti del calendario accademico come l'8 marzo, il 25 novembre e il 17 maggio); tenere seminari di ricerca e corsi di formazione di tirocinanti, studentesse e studenti, dottorande e dottorandi su metodologie traduttive e studi queer; attività di supporto alla cattedra di lingua e traduzione inglese con un focus particolare ai corsi di traduzione letteraria, saggistica, e i corsi su lingua inglese e inclusione; svolgimento di attività di terza missione per la diffusione del tema oggetto della ricerca; sviluppo di collaborazioni con sedi estere per sviluppare progetti ed accordi interuniversitari ed internazionali sul tema della ricerca. Obiettivo principale del lavoro di ricerca sarà la produzione, alla fine del triennio, di uno studio monografico.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese – lingua inglese.

Settore Concorsuale: 10/L1 Lingue, letterature e culture inglesi e anglo-americane.

Struttura: Dipartimento di Studi Umanistici – Università per Stranieri di Siena.

Il contratto avrà una durata di 1 anno, eventualmente rinnovabile.

L'importo previsto è di € **45.000,00** annui lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico del beneficiario e dell'amministrazione.

*Art. 2 – Requisiti per l'ammissione*

I candidati/Le candidate devono possedere il seguente requisito:

- dottorato di ricerca in ambito umanistico, incluse scienze della traduzione;
- conoscenza della lingua inglese pari al livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla presente selezione, dalla Commissione Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il vincitore/La vincitrice in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti** della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

**Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.**

La mancanza del possesso del requisito di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Il requisito prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

*Art. 3 – Domande di ammissione*

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [unistrasi@pec.it](mailto:unistrasi@pec.it). Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento.**

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/della candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata che debba trasmettere allegati che superino tali limiti dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240173 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione, Reclutamento e Formazione (tel. 0577/240153/243).

I cittadini/Le cittadine portatori/trici di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 numero 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- certificato, o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale;
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del/della candidato/a possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni possono essere presentate in qualunque lingua.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

#### *Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione*

I candidati/Le candidate sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

#### *Articolo 5 - Valutazione*

La selezione è per titoli, pubblicazioni e colloquio.

Il Senato nominerà una commissione di tre membri che vaglierà le domande e preparerà una rosa di tre idonee o idonei al massimo, ricercatrici o ricercatori in possesso di curriculum scientifico di elevato livello, con particolare riferimento a avanzate esperienze di ricerca svolte presso università, istituti e centri di ricerca, italiani e stranieri, nonché di un elevato livello qualitativo delle pubblicazioni scientifiche, che saranno valutate in base alla numerosità, alla pertinenza, alla preparazione necessaria e alla qualità scientifica.

La Commissione dichiara nei propri verbali i criteri della valutazione, e laddove decida di assegnare punteggi ne dichiara i criteri di attribuzione.

La rosa di idonei o idonee, strutturata in una graduatoria, sarà sottoposta al Senato Accademico.

Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

Il colloquio si svolgerà in modalità telematica il giorno **11.6.2024 con inizio alle ore 9.00.**

**La pubblicazione del calendario di esame contenuta nel presente bando ha valore di notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova.**

**Ai fini dello svolgimento del colloquio, i/le candidati/e dovranno esibire il documento identificativo già inviato in allegato alla domanda**

**L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione quale ne sia la causa.**

Il colloquio si svolgerà esclusivamente mediante l'uso di strumenti telematici, idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra i/le candidati/e e la Commissione (preferibilmente Google Hangout Meet, o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità).

I/Le candidati/e dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate e l'accertamento dell'identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di identità in corso di validità, già inviato in allegato alla domanda di partecipazione.

Alla data e nell'ora prevista per il colloquio, il/la presidente provvederà ad attivare la connessione tramite l'indirizzo elettronico fornito, dando avvio al colloquio medesimo.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili ai candidati impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

**I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.**

**Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.**

#### *Articolo 6 - Graduatoria*

Il Senato Accademico individua la vincitrice o il vincitore nella rosa propostagli dalla commissione, senza essere necessariamente vincolato dalla graduatoria stabilita dalla commissione stessa.

Il candidato/La candidata risultato/a vincitore/trice della procedura di valutazione comparativa riceverà comunicazione diretta da parte dell'Università.

#### *Articolo 7 - Natura e stipula del contratto*

Il contratto, che si instaura con il Research Fellow, sarà stipulato ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca;
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione;
- struttura di afferenza;
- nominativo della responsabile della ricerca;
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il Research Fellow dovrà presentare una dettagliata relazione annuale sulle attività svolte al Dipartimento di Studi Umanistici.

Sarà compito del Senato Accademico:

- a. valutare il contributo al piano di attività scientifiche e/o formative (valutazione in itinere)
- b. valutare i risultati raggiunti al termine della collaborazione scientifica (valutazione ex post).

#### *Articolo 8 – Incompatibilità*

Non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione del Research Fellow ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

#### *Articolo 9 – Decadenza, risoluzione, recesso*

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Una valutazione, di cui alle lettere a. e b. dell'articolo 7, con esito negativo è motivo di conclusione anticipata del contratto.

Il/La Research Fellow ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

*Articolo 10 - Trattamento di dati personali*

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

*Articolo 11 - Norme finali*

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile.

Siena, 7.5.2024

IL RETTORE  
(prof. Tomaso Montanari) \*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi \*

Compilatrice: Anastasiya Tsuryk

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale con firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.